



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Gruppo Consiliare
Lega Nord

Al Presidente
Consiglio Regionale
SEDE

Mozione ai sensi dell'Art. 167 del regolamento interno

OGGETTO: in merito alla chiusura di esercizi e servizi essenziali a Gavorrano (GR).

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

PRESO ATTO CHE:

Come si apprende da agenzie del gennaio 2017 battute da vari organi di stampa (da *iltirreno.gelocal.it*: "Banca e Coop spariscono, il paese chiude", del 19 gennaio 2017, e da *lanazione.it*: "Posta, supermercato, banca: a Gavorrano chiude tutto, "Così i paesi muoiono"", del 21 gennaio 2017), a Gavorrano, Comune di oltre 8mila abitanti, è prevista la chiusura di numerosi servizi di pubblica utilità tra cui:

- Il punto vendita InCoop, facente capo alla Coop Tirreno;
- La Filiale della Banca Monte dei Paschi;
- L'ufficio postale, per il quale si parla di un ridimensionamento nell'orario e nei giorni di apertura;

CONSIDERATO CHE INOLTRE:

Gli uffici comunali di Gavorrano non lavorano a pieno regime perché il personale che ha cessato il servizio negli ultimi anni non è stato sostituito;

RILEVATA

L'assoluta importanza di mantenere efficienti tutti i servizi di prima necessità nei Comuni situati in aree particolarmente svantaggiate dal punto di vista socio-economico e logistico;



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Gruppo Consiliare
Lega Nord

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

- Ad avviare un'indagine presso UniCoop e MPS per conoscere i motivi delle prospettate chiusure e presso gli altri esercizi di pubblica utilità della zona per conoscere i fattori che comportano lo stato di crisi e per conoscere con quali modalità si possano mantenere integri i servizi commerciali e finanziari attualmente garantiti alla cittadinanza di Gavorrano;
- A sollecitare Poste Italiane per evitare ulteriore ridimensionamento del servizio postale in Toscana e scongiurare la chiusura, anche parziale, dell'ufficio di Gavorrano;
- Ad adottare tutte le misure in capo alle proprie competenze per garantire i servizi essenziali nelle aree svantaggiate della Regione.

Marco Casucci